

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

BASSO PIEMONTE | 14 marzo 2016

# Violenza sulle donne, tre nuovi alloggi protetti ad Alessandria

Daniela Terragni

COMMENTI (0) 70 Tweet G+1 2 **ISCRIVITI** Newsletter Il Secolo XIX



## ARTICOLI CORRELATI



Palpeggiava le donne che fanno jogging al parco, arrestato medico incensurato



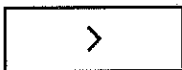
Lo stupro di donne come paga per i combattenti: l'Onu denuncia gli orrori in Sud Sudan

Sudan

## Prestiti INPDAP 2016

Fino a € 90.000 con Rate comode Solo per dip pubblici e pensionati

○ ○



Alessandria - In città c'è un alloggio protetto, l'indirizzo è nascosto anche alle forze dell'ordine, nessuno deve sapere dove si rifugiano le donne abusate, che hanno avuto il coraggio di ribellarsi ai soprusi e, talvolta, anche di denunciare i loro aguzzini. Nessuno tranne le operatrici dell'associazione **Me.Dea Onlus di Alessandria**, che ha sede in via Palermo 33, è attiva a livello provinciale contro la violenza sulle donne e presto aprirà nuovi spazi.

«Entro il 2016 gli alloggi di emergenza saranno quattro – anticipa la responsabile del centro Rosetta Bertini – grazie al contributo di tanti sostenitori e della Regione, ci saranno altri tre indirizzi a disposizione. Piccole abitazioni ma sicure, pensate per le donne e i loro bambini, che devono allontanarsi dai carnefici per non subire più e scomparire dalla circolazione per qualche mese, il tempo necessario per organizzare la nuova vita e rendersi indipendenti». Personale specializzato segue tutto il percorso. «L'allontanamento viene programmato con le interessate: quando decidono di lasciare **mariti e compagni**, bisogna agire in tempi rapidi», spiega Bertini. Le volontarie sono pronte anche a dare una mano con il trasloco. Nella nuova sistemazione, per le assistite inizia il percorso di inserimento nel mondo del lavoro, se non sono già

occupate e per i primi mesi, grazie a Me.Dea, non devono pensare a come pagare l'affitto. Due terzi delle donne che si sono rivolte al **centro anti-violenza di Alessandria** sono di nazionalità italiana. «La violenza fisica è più evidente, ma sono in aumento i casi di violenza psicologica», spiegano le cinque operatrici abilitate all'ascolto: «La fascia d'età più colpita va dai **36 ai 45 anni**».

«È difficile dichiarare l'autore della violenza, un terzo delle vittime che si rivolge al servizio di aiuto non dice nulla. La prima forma di accoglienza è saper ascoltare, anche i silenzi. I volontari sono preparati e ci saranno altri corsi», aggiunge Bertini, autrice del libro "Il risveglio dell'insonne", a cui è legata una raccolta fondi. Fra le **iniziative** di sostegno per Me.Dea la distribuzione, ad aprile, della Rosa di Gerico, che diventerà il fiore simbolo dell'associazione. «Una donna abusata è come la rosa di Gerico, sembra una foglia morta, ma rinasce, basta averne cura. La distribuzione inizierà ad Alessandria nel mese di aprile in occasione di FloreAle e proseguirà il terzo sabato di ogni mese in corso Roma. Sarà proposta a 7 euro per finanziare i progetti a favore delle donne maltrattate», conclude Bertini.

## METEO

+ previsioni complete



**ALESSANDRIA**  
Oggi  
+11° C

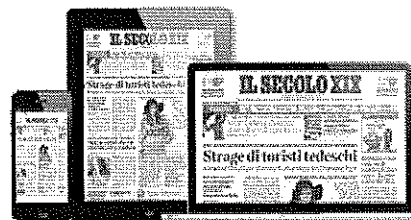
Domani 05  
+11° C  
Mer 06  
+10° C

## NEWSLETTER

Le @newsletter  
IL SECOLO XIX

REGISTRATI

## EDICOLA DIGITALE



- ▶ Leggi il giornale di oggi
- ▶ Scopri i vantaggi e abbonati
- ▶ Regala un abbonamento



Il Secolo XIX  
169.871 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



## AFFARI



Cerca tra gli annunci di lavoro e formazione, auto, immobiliari e annunci generici

Case e attività commerciali

CERCA

## I PREFERITI DEI LETTORI

PIÙ LETTI PIÙ VISTI PIÙ COMMENTATI



Sampierdarena, rissa all'alba davanti a un locale:...